



WoodyValley

Peak 2



Vi raccomandiamo di leggere questo manuale prima di volare con **PEAK 2** per la prima volta.



GRAZIE

Nel ringraziarvi per aver scelto un nostro prodotto vi invitiamo a leggere questo importante strumento che è il manuale di utilizzo dell'imbragatura, e di prestare maggiore attenzione ai due paragrafi più importanti riguardanti:

Inserimento del paracadute di emergenza.

Il paracadute di emergenza è uno strumento salva vita, deve essere messo nelle condizioni di funzionare quando serve, sia che venga utilizzato tra due giorni come tra due anni.

Le regolazioni dell'imbragatura.

L'imbragatura è l'elemento di connessione tra il pilota e l'ala, necessario per ottenere performance e piacere dal volo. Una pessima imbragatura ben regolata può farvi volare bene ma una buona imbragatura mal regolata può farvi passare la voglia di volare.

Confidiamo che quest'imbrago sarà in grado di fornirti un maggiore comfort, controllo, prestazioni e divertimento in volo. Sappiamo benissimo che leggere un manuale di utilizzo potrebbe non essere entusiasmante. In questo caso vogliate tenere in considerazione che il prodotto in oggetto non è uno spremi agrumi o un telefonino e che il corretto utilizzo dell'imbragatura aiuta molto a ridurre i rischi di incidenti di volo. Questo manuale contiene tutte le informazioni necessarie ad assemblare, regolare, volare e conservare il tuo imbrago. Un'accurata conoscenza del tuo equipaggiamento migliorerà la tua personale sicurezza e consentirà di accrescere il tuo potenziale.

Team Woody Valley

NOTA DI SICUREZZA

Con l'acquisto del nostro equipaggiamento, sei consapevole di essere un pilota di parapendio con regolare attestato ed accetti tutti i rischi inerenti l'attività del parapendio incluse lesioni e morte. L'uso improprio o scorretto dell'equipaggiamento Woody Valley aumenta considerevolmente questo rischio. In nessun caso, Woody Valley e il rivenditore d'equipaggiamento Woody Valley, potranno essere responsabili per lesioni personali, recate a te stesso, a terzi o danni di qualsiasi tipo. Se un qualsiasi aspetto sull'uso della nostra attrezzatura non fosse sufficientemente chiaro, ti preghiamo di contattare il tuo rivenditore locale o l'importatore del tuo paese.

INDICE

1- INFORMAZIONI GENERALI	1
1.1- CONCETTO	1
1.2- PROTEZIONE PEAK 2	2
1.3- ETICHETTA S.O.S.	2
2- PRIMA DELL'UTILIZZO	2
2.1- PARACADUTE DI SOCCORSO	2
2.1.1- Connessione della maniglia di estrazione alla sacca di lancio	3
2.1.2- Connessione del paracadute di emergenza all'imbragatura	3
2.1.3- Inserimento del paracadute di emergenza PEAK 2	6
2.1.4- Estrazione del paracadute di emergenza	7
2.2- LE REGOLAZIONI DELL'IMBRAGATURA	7
2.2.1- Regolazione della posizione di seduta	7
2.2.2- Regolazione della schiena	8
2.2.3- Regolazione degli spillacci	8
2.2.4- Regolazione del pettorale	9
2.2.5- Regolazione dei cosciali	10
3- VOLARE CON PEAK 2	10
3.1- CONTROLLI PRE VOLO	10
3.2- TASCHE	11
3.3- VOLARE IN BIPOSTO	12
3.4- VOLARE SOPRA L'ACQUA	12
3.5- AGGANCIAMENTO DI TRAINO	12
3.6- ATTERRE CON PEAK 2	12
4- CARATTERISTICHE E MONTAGGIO DEGLI OPTIONAL	12
4.1- MONTAGGIO E REGOLAZIONE DELLO SPEED-SYSTEM	12
4.2- MONTAGGIO COCKPIT E ZAVORRA FRONTALE	13
4.3- RELAX-BAR	14
4.4- LEG COVER	14
5- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	14
6- DATI TECNICI	15
7- CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE	16
7.1- CERTIFICATI PEAK 2 GET-UP	16
7.2- CERTIFICATI PEAK 2 T-LOCK	17

1- INFORMAZIONI GENERALI



Questo equipaggiamento deve contenere:

- Imbragatura
- Seduta in policarbonato
- Moschettoni di aggancio
- Maniglia per estrazione paracadute di emergenza
- n° 2 asole elastiche di scorta per la chiusura del paracadute di emergenza

Gli optional disponibili sono:

- Speed-bar
- Relax-bar
- Cockpit zavorra frontale
- Leg Cover (copertura anti-vento per le gambe)

1.1- Concetto

PEAK 2 è un prodotto interamente sviluppato da Woody Valley per soddisfare le esigenze richieste dai nostri piloti. Questa imbragatura da parapendio molto leggera è concepita per un'ampia gamma di piloti, poiché, nella costruzione di questa selletta abbiamo curato particolarmente il comfort e la sicurezza per i nostri clienti.

PEAK 2 è un imbrago facile e lineare, progettato per massimo comfort, facilità d'uso e leggerezza, consentendo un'elevata facilità di trasporto.

Su questa imbragatura è possibile equipaggiare cosciali e pettorale o con il "T-LOCK safety system" oppure con "GET-UP safety system" per prevenire una fuoriuscita dall'imbragatura, nel caso il pilota si fosse dimenticato di allacciare i cosciali.

1.2- Protezione PEAK 2

L'airbag fornisce un'ottima protezione in caso di impatto. La particolare struttura a comparti semirigidi, consente di ottenere circa un 60/70% della protezione totale anche senza il completo gonfiaggio che può avvenire solo durante la fase di decollo.

Nel prepararsi per il volo, prima di indossare l'imbragatura, verificare che la cerniera sul dorso sia completamente chiusa. In ogni caso, la performance dell'airbag sottostante rimane invariata in quanto, il foro di collegamento tra l'airbag e lo zaino sono correttamente dimensionati a garantire una costanza nei risultati indipendentemente dalla condizione di chiusura della cerniera. La cerniera chiusa garantirà una migliore funzionalità della parte di airbag dietro la schiena, rappresentato dal volume dell'ampia tasca posteriore. Durante il ripiegamento dell'imbragatura, assicurarsi che la parte imbottita attorno alla valvola di gonfiaggio dell'airbag non subisca piegature accentuate che, a lungo andare potrebbero influire negativamente sul corretto funzionamento dello stesso.

1.3- Etichetta S.O.S.

Questa etichetta di colore rosso e scritte bianche, è ben visibile in una tasca posta sull'imbottitura della spallina destra, facilmente estraibile e connessa all'imbragatura per evitarne lo smarrimento. Sul retro di questa etichetta puoi scrivere delle informazioni che ritieni necessario comunicare ad eventuali soccorritori in caso di incidente.



2- PRIMA DELL'UTILIZZO

PEAK 2 deve essere assemblato da un qualificato operatore professionale di parapendio, ad esempio il tuo istruttore. In particolare, massima cura ed attenzione deve essere posta nel sistemare il paracadute di soccorso in modo appropriato nell'imbrago. Solo successivamente il pilota dovrà regolare l'imbrago per il proprio comfort.

2.1- Paracadute di soccorso

L'alloggiamento del paracadute di soccorso è predisposto sotto il seggiolino nella parte frontale, il contenitore è sufficientemente ampio per la gran parte dei paracadute di soccorso oggi disponibili sul mercato. Il paracadute di soccorso deve essere collegato all'imbragatura prima di venire inserito nel contenitore integrato. Il collegamento è sdoppiato e attaccato in due punti all'altezza delle spalle, per poter distribuire il carico e garantire una corretta posizione d'atterraggio

in caso di apertura del paracadute, riducendo al minimo la possibilità di ferirsi. La fune di vincolo è provvista di ampia asola centrale di colore rosso, rinforzata con un rivestimento di *cordura 500* dove, all'estremità, è collocata una fascia in velcro la quale permette di fermare il collegamento con il paracadute di soccorso.

2.1.1- Connessione della maniglia di estrazione alla sacca di lancio

PEAK 2 viene fornito con l'apposita maniglia per l'estrazione del paracadute, identificata dal **N°6**; deve essere usata esclusivamente questa maniglia. L'asola nera di collegamento della maniglia, va inserita nell'asola della sacca di lancio, successivamente l'intera maniglia va fatta passare nell'asola della stessa in modo da ottenere un collegamento stretto. Per una più facile estrazione, l'asola di collegamento sulla sacca di lancio dovrebbe essere posizionata lontano dal centro dell'emergenza. Se la vostra sacca di lancio non dovesse avere quest'asola, vi preghiamo di rivolgervi al rivenditore del paracadute d'emergenza.



2.1.2- Connessione del paracadute di emergenza all'imbragatura

Ci sono tre sistemi diversi per agganciare la fune di vincolo del paracadute a quella dell'imbragatura.

Primo sistema:

Utilizzare un moschettone con chiusura a vite e il carico di rottura di almeno 2000 kg. In questo caso le funi di vincolo vanno fermate dentro al moschettone con elastici per evitare la rotazione dello stesso che, in quel caso, subirebbe un pericoloso caricamento laterale. La chiusura a vite del moschettone va stretta con forza per evitare aperture accidentali. Questo tipo di collegamento supporta uno shock di apertura più elevato del secondo sistema ed è sicuramente, quello più consigliato.



Secondo sistema:

La fune di vincolo dell'imbragatura va infilata nell'asola della fune di vincolo del paracadute d'emergenza. Successivamente, l'emergenza va fatta passare nell'asola grande della fune di vincolo dell'imbragatura. Si ottiene così un collegamento che va stretto il più possibile, in modo da evitare pericolose frizioni tra le due funi durante lo shock di apertura dell'emergenza. Per evitare che l'unione delle due funi si allenti nel corso del tempo, ricordarsi di bloccare il nodo con l'apposita fascia in velcro, già posizionata sulla fune di vincolo dell'imbragatura.



Terzo sistema:

Se utilizzate una emergenza pilotabile con fune di vincolo sdoppiata o se la vostra emergenza è già dotata di fune di vincolo sdoppiata, si può connetterla all'imbragatura utilizzando le due asole poste alla base della fune di vincolo dell'imbragatura, vicino agli spallacci imbottiti. In questo caso la fune di vincolo originale dell'imbragatura non utilizzata, verrà ripiegata, fermata con due elastici e posizionata sotto la copertura posta dietro il collo del pilota.



Le due connessioni vanno fatte con i moschettoni a vite con carico di rottura di almeno 1400 Kg. In ogni caso va verificato che la lunghezza della fune di vincolo sia sufficiente a posizionare l'emergenza dentro il contenitore integrato dell'imbragatura e che rimanga un lasco sufficiente a consentire l'estrazione dell'emergenza senza provocare l'apertura della sacca di lancio in fase di estrazione.



ATTENZIONE: per evitare anomali caricamenti laterali, la fune va agganciata a tutte due le asole poste sulle rispettive spalline. Non solo ad una delle due.



2.1.3- Inserimento del paracadute di emergenza PEAK 2

Inserire il paracadute nel contenitore dell'imbragatura con la maniglia visibile verso l'esterno e con l'asola di raccordo della maniglia alla sacca di lancio rivolta in alto.



Infilare un cordino sottile (tipo fascio funicolare di parapendio) in ciascuna asola elastica, con l'aiuto dei quali riuscirete a chiudere il contenitore. Infilare le asole elastiche negli occhielli più piccoli rispetto agli altri occhielli presenti sui lembi del contenitore. Seguire l'ordine di chiusura dei vari lembi visibile nei disegni/foto sottostanti.



Infilare i pin metallici della maniglia nelle asole elastiche e sotto la copertura trasparente. Il cordino deve essere assolutamente tolto al termine di questa fase, va estratto lentamente per non danneggiare le asole elastiche per eccessivo sfregamento fra le parti. Alla fine la maniglia va inserita sotto la copertura elastica.

ATTENZIONE:

Ogni nuova combinazione di paracadute d'emergenza e imbragatura o contenitore esterno che verrà montato per la prima volta dovrà essere testato da un rivenditore ufficiale dell'imbragatura oppure dell'emergenza, se non da un istruttore di volo. L'estrazione dell'emergenza deve essere perfettamente possibile dalla posizione normale di volo.

2.1.4- Estrazione del paracadute di emergenza

E' importante ricercare periodicamente, la posizione della maniglia di lancio durante il volo normale, in modo che il movimento di reazione per afferrarla sia istintivo in caso d'emergenza.

Nel caso di situazione d'emergenza la procedura di lancio è la seguente:

Ricercate la maniglia di estrazione ed afferratela saldamente con una mano.

Tirate verso l'esterno la maniglia per estrarre, dal contenitore dell'imbragatura, il paracadute di soccorso. Cercate uno spazio libero, ed in un'unica sequenza di movimento, lanciate il paracadute di soccorso lontano da voi e dalla vela. Dopo l'apertura, per evitare che il parapendio interferisca con il paracadute di soccorso, afferrate almeno una bretella "D" oppure i freni e, trazionateli verso di voi per abbattere la vela principale. Nell'atterrare assumete con il corpo una posizione eretta e assicuratevi di usare una "tecnica di caduta paracadutistica", per ridurre il rischio di lesioni.

2.2- Le regolazioni dell'imbragatura

PEAK 2 offre numerose possibilità di regolazioni per garantire al pilota la sua posizione ottimale. Per trovare questa posizione ottimale è necessario un po' di tempo, che verrà ripagato da un comfort di volo eccezionale.

Prima di effettuare qualsiasi regolazione, deve essere inserito il paracadute d'emergenza.

Per trovare la posizione ottimale consigliamo di appendersi con l'imbragatura, simulando la posizione e le condizioni di volo, è meglio quindi inserire nella tasca posteriore tutto il materiale che normalmente vi portate in volo (zaino parapendio, accessori, abbigliamento e varie).

2.2.1- Regolazione della posizione di seduta

La prima regolazione varia l'angolo fra le cosce e la schiena (profondità della seduta). Questo angolo può essere variato da circa 90° a 130°, si ottiene tramite la regolazione delle cinghie passanti nei trimmers laterali.

Queste cinghie laterali vi aiutano a regolare l'angolo di seduta e danno sostegno alle gambe nei voli lunghi.



2.2.2- Regolazione della schiena

Con la regolazione della schiena (trimmers posizionati più in alto lateralmente), si sceglie l'inclinazione del busto rispetto all'asse verticale durante il volo. Una ottima posizione di volo per un migliore controllo della vela, si ottiene mantenendo il viso ad una distanza di circa 15 cm dalla linea ideale che collega i due moschettoni.



2.2.3- Regolazione degli spallacci

La regolazione degli spallacci compensa la variazione di altezza del pilota e, la fibbia di regolazione è posta in basso vicino all'angolo posteriore della seduta. Gli spallacci supportano anche parte del peso del busto per un migliore comfort.



2.2.4- Regolazione del pettorale

Il pettorale che regola la distanza fra i due moschettoni è variabile tra 37 e 48 centimetri. Con il pettorale più stretto si ottiene una maggiore stabilità. Anche in questo caso raccomandiamo di mantenere una apertura di circa 40 – 42 cm. Una maggiore apertura non migliora le prestazioni della vela e, una maggiore chiusura può accentuare l'effetto di un eventuale "twist" a seguito di una chiusura asimmetrica della vela.



Possiamo trovare anche un piccolo aggancio elastico, situato alla fine degli spallacci imbottiti, che evita la fuoriuscita delle spalle durante la corsa. L'aggancio in plastica prevede anche un pratico fischietto, utile in caso di emergenza.



2.2.5- Regolazione dei cosciali

Il posizionamento alto dell'attacco dei cosciali offre un ampio movimento alle gambe del pilota. Normalmente dovrebbe andare bene la regolazione impostata dal costruttore. È importante comunque, provare a raggiungere la corretta posizione seduta in fase di decollo senza l'uso delle mani, provandola preventivamente sul simulatore. Se non si può fare a meno dell'uso delle mani si deve ricontrollare l'angolo di seduta e dopo, regolare nuovamente i cosciali.

ATTENZIONE

Ogni regolazione deve essere eseguita simmetricamente su entrambi i lati.

3- VOLARE CON PEAK 2

3.1- Controlli pre volo

Per la massima sicurezza, utilizzate un valido e completo metodo di controllo pre-volo e ripetete le stesse sequenze mentali ad ogni volo.

Controllate che:

- **Tutte le fibbie siano chiuse. Fare soprattutto attenzione in caso di ghiaccio o neve, pulire sempre la neve o il ghiaccio prima di chiudere le fibbie;**
- **La maniglia del paracadute d'emergenza sia fissata correttamente nella sua posizione e i pin saldamente infilati;**
- **Le tasche e le cerniere siano chiuse;**
- **Il parapendio sia correttamente agganciato all'imbrago ed entrambi i moschettoni perfettamente serrati a mezzo del relativo meccanismo di chiusura;**
- **La speed-bar sia montata correttamente alla vela;**

3.2- Tasche

PEAK 2 dispone di una spaziosa tasca contenitiva dorsale e piccole tasche laterali, disposte in modo tale che il contenuto non possa fuoriuscire durante il volo anche se le tasche sono aperte. Queste tasche sono posizionate rispettivamente sui lati dell'imbragatura; una è dotata di chiusura a cerniera, mentre quella sulla sinistra è una tasca in rete dotata di asola di sicurezza per la vostra radio.



Nella tasca contenitiva dorsale sono anche presenti due elastici di colore rosso con all'estremità dei "cappucci" di gomma, i quali, come illustrato nelle immagini, sono pensati per l'alloggiamento di bastoncini telescopici.



3.3- Volare in biposto

Il volo in biposto con il PEAK 2 è sconsigliato. La presenza frontale del passeggero ostruisce la valvola di gonfiaggio impedendo all'airbag di raggiungere la sua ottimale capacità protettiva.

3.4- Volare sopra l'acqua

Non è raccomandato usare PEAK 2 nei voli sopra l'acqua, in caso di atterraggio forzato in acqua, c'è la possibilità che l'airbag ancora pieno d'aria mantenga il pilota sott'acqua.

Woody Valley consiglia l'utilizzo di un salvagente appropriato in caso di volo sopra l'acqua.

3.5- Aggancio di traino

PEAK 2 è adatto per il decollo al traino. Il gancio di traino va inserito direttamente nei moschettoni principali, preoccupandosi di posizionare i moschettoni con la barretta di apertura posteriormente. Per ulteriori dettagli, fate riferimento alle istruzioni del vostro gancio di traino o chiedete ad un qualificato istruttore di traino presso il vostro campo di volo.

3.6- Atterrare con PEAK 2

Prima di atterrare, fate scivolare le gambe fuori dal piano di seduta in maniera da adottare una posizione eretta. Mai atterrare in posizione seduta perché è molto pericoloso per la schiena, anche se disponi della protezione dorsale Airbag, la quale è esclusivamente un sistema di sicurezza passiva. Porsi in posizione eretta prima di atterrare è un sistema di sicurezza attiva, ed è molto più efficace.

4- CARATTERISTICHE E MONTAGGIO DEGLI OPTIONAL

4.1- Montaggio e regolazione dello speed-system

Dopo aver trovato la regolazione di seduta ottimale si deve regolare la pedalina dello speed-system. Questa imbracatura è compatibile con tutti i comuni tipi di pedalina dello speed-system.

L'elastico davanti alla tavola che trattiene la speed-bar, previene che la maniglia del vostro paracadute di emergenza venga a trovarsi imbrigliata nel caso di estrazione del paracadute stesso. Le corde della pedalina vengono fatte passare prima negli anelli fissati all'elastico davanti alla tavola poi, nell'imbracatura attraverso gli occhielli vicino agli angoli anteriori della seduta, quindi attraverso le carrucole poste vicino agli angoli posteriori della seduta e fatte salire direttamente alle connessioni delle bretelle del parapendio. Per una corretta regolazione bisogna appendersi ad un simulatore, agganciarsi anche alle bretelle del parapendio e facendosi aiutare da un amico che sorregge le bretelle, regolare la lunghezza delle funi dello speed-system. La pedalina rilasciata, deve essere ad

una distanza non superiore ai 10 cm sotto la parte frontale dell'imbragatura. Regolare il cordino troppo corto potrebbe portare ad avere lo speed-system costantemente traziionato ed innestato non intenzionalmente durante il volo. E' più sicuro decollare con la speed-bar un po' più lunga, ed accorciarla via via negli immediati voli successivi. Si ricorda che ogni regolazione deve essere eseguita simmetricamente su entrambi i lati.



4.2- Montaggio cockpit e zavorra frontale

Su tutte le nostre imbragature è possibile montare un apposito contenitore frontale completo di zavorra, porta mappa e porta strumenti, con l'esclusione di quelle imbragature che montano il paracadute frontale, o che già integrano questo contenitore nella struttura dell'imbragatura stessa.

Il "cockpit e/o zavorra frontale" viene fissato con le apposite asole dentro i moschettoni principali che, rispetto alla loro posizione originale, vanno estratti e rinfilati nelle asole rosse della cinghia portante, con la barretta di apertura verso il lato posteriore dell'imbragatura. Su entrambi i lati del contenitore è cucito un triangolo di cinghia con fibbia di aggancio e di regolazione. Variando opportunamente la posizione della fibbia di aggancio e la lunghezza della cinghia, si può ottenere l'altezza e l'inclinazione voluta del piano di appoggio degli strumenti di volo.



4.3- Relax-bar

Su tutte le nostre imbragature è possibile montare una apposita relax-bar, con l'esclusione di quelle imbracature in cui è già integrato questo strumento. La relax-bar serve per mantenere le gambe distese e i piedi appoggiati. Questa posizione di volo, è considerata da alcuni piloti più confortevole della classica posizione seduta con piedi a ciondoloni.

Per il montaggio sull'imbragatura, seguire le indicazioni del manuale allegato alla relax-bar.

4.4- Leg Cover

Leg Cover è un prodotto interamente sviluppato da Woody Valley per regalare ai nostri piloti un comfort senza eguali. La speciale copertura in tessuto impermeabile traspirante elasticizzato permette un isolamento dal freddo e offre una aerodinamicità maggiore. Per l'installazione sull'imbragatura seguire le indicazioni del manuale allegato alla Leg Cover.

5- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

Controllare l'imbragatura dopo ogni impatto, brutto atterraggio o decollo, o nel caso ci sia qualsiasi segno di danno o eccessivi logoramento.

Controllare periodicamente che la valvola e l'involucro dell'airbag siano integri, specialmente a seguito di eventuali impatti.

Consigliamo comunque di far controllare l'imbragatura ogni due anni dal vostro rivenditore e, sostituire i moschettoni principali ogni due anni.

Per evitare un invecchiamento precoce dell'imbragatura si deve evitare di strisciare il materiale su terra, sassi o superfici abrasive. Evitare ulteriori esposizioni ai raggi UV (sole), non necessarie alla normale attività di volo. Ove possibile, evitare esposizioni a umidità e calore.

Riponete tutto il vostro equipaggiamento di volo in un luogo asciutto e fresco; mai riporlo quando è ancora umido o bagnato.

Conservate il vostro imbrago il più pulito possibile, effettuando una regolare pulizia dello sporco con una spazzola con setole in plastica e/o un panno umido. Se l'imbrago si è sporcato particolarmente, lavatelo con acqua e sapone delicato.

Permettete all'imbrago d'asciugarsi in maniera naturale, in luogo ben ventilato e lontano dalla luce diretta del sole.

Se anche il vostro paracadute d'emergenza risulta bagnato (es. atterraggio in acqua) dovete staccarlo dall'imbrago, farlo asciugare e ripiegarlo prima di riporlo nel proprio contenitore.

Le riparazioni e le sostituzioni di parti dell'imbragatura non possono essere eseguite dall'utente, solo il costruttore o soggetti da lui autorizzati, possono usare i materiali e le tecniche che garantiscano la funzionalità del prodotto e la conformità all'omologazione.

Le chiusure rapide e le cerniere sono da tenere pulite e da lubrificare con spray silconico.

Per qualsiasi richiesta di manutenzione, presso un rivenditore autorizzato o Woody Valley, vi preghiamo di comunicare il numero di identificazione completo, riportato sull'etichetta argentata posizionata nella tasca contenitiva posteriore.

Vi auguriamo grandi voli e atterraggi felici con **PEAK 2** !


6- DATI TECNICI

Testato DHV per un Carico massimo di	110 kg
Distanza moschettone seduta	Taglia M cm 41,5; L cm 43; XL cm 45,5
Distanza fra i moschettoni (min. max.)	Taglia M cm 36/48; L cm 37/49; XL cm 38/50
Dimensioni seduta in policarbonato Taglia M	Larg. 32 cm; Prof. 35 cm
Dimensioni seduta in policarbonato Taglia L	Larg. 35 cm; Prof. 37,5 cm
Dimensioni seduta in policarbonato Taglia XL	Larg. 37 cm; Prof. 40,5 cm
Peso totale PEAK 2 Taglia L, comprensivo di maniglia emergenza e moschettoni	3,55 kg
Tipologia protezione	PEAK 2 - Protezione AIRBAG
Tipologia cinghiaggio	T-LOCK oppure GET-UP
Omologazione DHV PEAK 2 GET-UP	DHV GS-03-0349-07
Omologazione DHV PEAK 2 T-LOCK	DHV GS-03-0348-07
Alloggiamento del paracadute d'emergenza	Contenitore integrato sotto la seduta con maniglia laterale.

7- CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE

7.1- CERTIFICATI PEAK 2 GET-UP

Deutscher Hängegleiterverband e. V. im DAeC
DHV/OeAeC-Technikreferat
LBA-anerkannte Prüfstelle für Hängegleiter und Gleitsegel



MUSTERPRÜFBESCHEINIGUNG


Gurtzeug für Gleitschirm
Musterprüfnummer **DHV GS-03-0349-07**
Bezeichnung des Gerätemusters
Peak 2 GET-UP

Das nachstehend bezeichnete Luftsportgerät ist als Muster geprüft im Auftrag von:
Woody Valley Model snc (OHG), Loc. Spini di Gardolo 96, 38014 Gardolo / Trento, Italien

Diese Musterprüfbescheinigung ist erteilt auf Grund der die Musterprüfung betreffenden Bestimmungen des Luftverkehrsgesetzes, der Luftverkehrs-Zulassungs-Ordnung, der Verordnung zur Prüfung von Luftfahrtgerät und der Lufttüchtigkeitsforderungen in der heute geltenden Fassung sowie zu den Bedingungen der Vereinbarung über Musterprüfung und des Schreibens vom 17.04.2007.

Die Musterprüfung gilt gemäß zugehörigem Geräte-Kennblatt Nr.: **DHV GS-03-0349-07**

17.04.2007
Datum der Ausstellung


Unterschrift
Deutscher Hängegleiterverband e.V.
Miesbacher Straße 2, 85748 Gmund


REPUBLIK ÖSTERREICH



ÖSTERREICHISCHER AERO-CLUB FAA
Blutgasse 6, A-1030 Wien, Tel. ++43-1-7187297, Fax ++43-1-7187297-17
Referat Technik Hänge- und Paraglitter:
D-83703 Gmund, Miesbacherstr. 2, Tel ++43-8022-9675-40, Fax: ++43-8022-9675-99

MUSTERANERKENNUNGSSCHEIN
CERTIFICATE OF TYPE ACCEPTANCE
für Gurtzeug für Gleitschirm
Nr. MAK GS-03-0349-07

Das nachstehend bezeichnete Luftfahrtgerät wird als Muster anerkannt auf Antrag von:
The product described below has been accepted on application of:
Woody Valley Model snc (OHG), Loc. Spini di Gardolo 96, 38014 Gardolo / Trento, Italien

Dieser Musteranererkennungsschein ist auf Grund der die Anerkennung ausländischer Musterprüfungen betreffenden Bestimmungen der Zivilluftfahrzeug- und Luftfahrtgeräteverordnung in der am Tage der Ausstellung geltenden Fassung ausgestellt.
This certificate of Type Acceptance is issued in accordance with the appropriate Austrian regulation as in force today.

Luftfahrtgerät/Luftfahrtgerät: **Gurtzeug für Gleitschirm**
Product:
Hersteller: **Woody Valley Model snc (OHG), 38014 Gardolo / Trento, Italien**
Manufacturer:

Musterbezeichnung: **Peak 2 GET-UP**
Type designation:

Musterzulassungsbehörde und Musterzulassungsschein: **DHV**
Type Certification Authority and number of Type Certificate: **Nr. DHV GS-03-0349-07**

Anerkannte Bauvorschriften: **Deutsch-Österr. Lufttüchtigkeitsforderungen für HG und GS**
Accepted Certification Standard:

Zusätzliche Auflagen:
Additional requirements:
Diese Musteranererkennung ist an die Einhaltung der Auflagen der o.g. Musterzulassungsstelle gebunden
Diese Musteranererkennung kann durch den ÖAeC übertragen, ausgesetzt oder widerrufen werden.
This certificate shall remain in effect until surrendered, suspended or revoked by ÖAeC.

Datum der Ausstellung: **17.04.2007** Unterschrift:
Date of issue: 
Signature:
Österreichischer Aero-Club FAA
Referat Technik Hänge- und Paraglitter
Blutgasse 6, D-1030 Wien

Deutscher Hängegleiterverband e.V. im DAeC
DHV/OeAeC-Technikreferat
LBA-anerkannte Prüfstelle für Hängegleiter und Gleitsegel
Beauftragter der österreichischen Luftfahrtbehörde

Luftsportgeräte-Kennblatt Gleitsegel-Gurtzeug

Geräte-Kennblatt Nr.: **DHV GS-03-0349-07** Ausgabe: 0 Datum: 17.04.2007

I. Musterprüfung

- Gerätemuster: **Peak 2 GET-UP**
- Hersteller: **Woody Valley Model snc (OHG)**
- Datum der Musterprüfbescheinigung: **17.04.2007**

II. Merkmale und Betriebsgrenzen

- Gurtzeuggruppe: **GH**
- Gerätegewicht (ohne Packsack kg): **3,6**
- Maximal zulässige Anhängelast (kg): **110**
- Integrierter Rettungsgeräte-Außencontainer: **Ja**
- Gurtzeugprotektor-Muster: **Woody Valley Model snc (OHG) - Peak 2**
- Sonstige Besonderheiten:

III. Betriebsanweisungen

Betriebsanweisung in der genehmigten Fassung vom 01.03.2007


Deutscher Hängegleiterverband e.V.
Miesbacher Straße 2, 85748 Gmund

7.2- CERTIFICATI PEAK 2 T-LOCK

Deutscher Hängegleiterverband e. V. im DAeC
DHV/OeAeC-Technikreferat
LBA-anerkannte Prüfstelle für Hängegleiter und Gleitsegel



MUSTERPRÜFBESCHEINIGUNG
Gurtzeug für Gleitschirm
Musterprüfnummer **DHV GS-03-0348-07**
Bezeichnung des Gerätemusters
Peak 2 T-LOCK

Das nachstehend bezeichnete Luftsportgerät ist als Muster geprüft im Auftrag von:
Woody Valley Model snc (OHG), Loc. Spini di Gardolo 96, 38014 Gardolo / Trento, Italien

Diese Musterprüfbescheinigung ist erteilt auf Grund der die Musterprüfung betreffenden Bestimmungen des Luftverkehrsgesetzes, der Luftverkehrs-Zulassungs-Ordnung, der Verordnung zur Prüfung von Luftfahrtgerät und der Lufttüchtigkeitsforderungen in der heute gültigen Fassung sowie zu den Bedingungen der Vereinbarung über Musterprüfung und des Schreibens vom 17.04.2007.

Die Musterprüfung gilt gemäß zugehörigem Geräte-Kennblatt Nr.: **DHV GS-03-0348-07**

17.04.2007
Datum der Ausstellung


Unterschrift
Deutscher Hängegleiterverband e.V.
Miesbacher Straße 2, 83703 Gmund


REPUBLIK ÖSTERREICH
ÖSTERREICHISCHER AERO-CLUB FAA
Blattgasse 6, A-1030 Wien, Tel. ++43-1-7187297, Fax ++43-1-7187297-17
Referat Technik Hänge- und Paragleiter:
D-83703 Gmund, Miesbacherstr.2, Tel ++49-8022-9675-40, Fax: ++49-8022-9675-99

MUSTERANERKENNUNGSSCHEIN
CERTIFICATE OF TYPE ACCEPTANCE
für Gurtzeug für Gleitschirm
Nr. **MAK GS-03-0348-07**

Das nachstehend bezeichnete Luftfahrtgerät wird als Muster anerkannt auf Antrag von:
The product described below has been accepted on application of:
Woody Valley Model snc (OHG), Loc. Spini di Gardolo 96, 38014 Gardolo / Trento, Italien

Dieser Musteranererkennungsschein ist auf Grund der die Anerkennung ausländischer Musterprüfungen betreffenden Bestimmungen der Zivilluftfahrzeug- und Luftfahrtgeräteverordnung in der am Tage der Ausstellung geltenden Fassung ausgestellt.
This certificate of Type Acceptance is issued in accordance with the appropriate Austrian regulation as in force today.

Luftfahrtgerät/Luftfahrtgerät: **Gurtzeug für Gleitschirm**
Product:

Hersteller: **Woody Valley Model snc (OHG), 38014 Gardolo / Trento, Italien**
Manufacturer:

Musterbezeichnung: **Peak 2 T-LOCK**
Type designation:

Musterzulassungsbehörde und Musterzulassungsschein: **DHV**
Type Certification Authority and number of Type Certificate: **Nr. DHV GS-03-0348-07**

Anerkannte Bauvorschriften: **Deutsch-Österr. Lufttüchtigkeitsforderungen für HG und GS**
Accepted Certification Standard:

Zusätzliche Auflagen:
Additional requirements:
Diese Musteranererkennung ist an die Einhaltung der Auflagen der o.g. Musterzulassungsstelle gebunden

Diese Musteranererkennung kann durch den ÖAeC übertragen, ausgesetzt oder widerrufen werden.
This certificate shall remain in effect until surrendered, suspended or revoked by ÖAeC.

Datum der Ausstellung: **17.04.2007** Unterschrift:
Date of issue: 
Österreichischer Aero-Club FAA
Referat Technik Hänge- und Paragleiter
Miesbacher Straße 2, D-83703 Gmund

Deutscher Hängegleiterverband e.V. im DAeC
DHV/OeAeC-Technikreferat
LBA-anerkannte Prüfstelle für Hängegleiter und Gleitsegel
Beauftragter der österreichischen Luftfahrtbehörde

Luftsportgeräte-Kennblatt Gleitsegel-Gurtzeug

Geräte-Kennblatt Nr.: **DHV GS-03-0348-07** Ausgabe: 0 Datum: 17.04.2007

I. Musterprüfung

- Gerätemuster: **Peak 2 T-LOCK**
- Hersteller: **Woody Valley Model snc (OHG)**
- Datum der Musterprüfbescheinigung: **17.04.2007**

II. Merkmale und Betriebsgrenzen

- Gurtzeuggruppe:
- Gerätgewicht (ohne Packsack kg): **3,6**
- Maximal zulässige Anhängelast (kg): **120**
- Integrierter Rettungsgeräte-Außencontainer: **Ja**
- Gurtzeugprotector-Muster: **Woody Valley Model snc (OHG) - Peak 2**
- Sonstige Besonderheiten:

III. Betriebsanweisungen

Betriebsanweisung in der genehmigten Fassung vom 01.03.2007

E' stato fatto ogni sforzo per assicurare che le informazioni presenti in questo manuale siano corrette, ma ad ogni modo tenete in considerazione che è stato prodotto solamente per essere una guida.

Questo manuale d'uso è soggetto a cambiamenti senza alcun preavviso. Controllate www.woodyvalley.com per le più aggiornate informazioni riguardanti PEAK 2.

Ultimo aggiornamento: APRILE 2010